

## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 17 luglio 2020, in call conference con il dott. Andrea Annesi della Divisione VI della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si è tenuta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto, ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015, richiesto dalla società Almaviva Contact Spa.

Hanno partecipato:

- Per Almaviva Contact Spa: Andrea Lucente e Carla Pallotta.
- Per SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL, UGL TELECOMUNICAZIONI, unitamente alla RSU, rispettivamente: Daniele Carchidi, Massimiliano Fiduccia, Eliana Puma, Giovanni Gorgone, Rosa Contorno, Sergio Argano, Luigi Le Pera e Aldo Li Vecchi.

### PREMESSO CHE

1. La presente riunione si svolge, d'accordo tra le Parti, con la **modalità della conference call**, stante l'attuale situazione di emergenza sanitaria nazionale e tenuto conto delle indicazioni governative impartite al riguardo;
2. Almaviva Contact Spa ha richiesto a questo Ministero la convocazione delle Parti al fine di esperire l'esame congiunto finalizzato al ricorso alla misura di sostegno al reddito di cui all'art. 44, comma 7, del D.Lgs. n. 148/2015 e le Parti sono state convocate in data odierna;
3. Nel corso del presente incontro l'Azienda ha ribadito quanto già ampiamente illustrato alle OO.SS. e alle Istituzioni nei precedenti incontri svoltisi il 31 gennaio ed il 26 giugno uu.ss. presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ed in particolare:
  - La situazione economica aziendale complessiva, le problematiche che caratterizzano il mercato specifico (contrazione dei volumi sui principali settori merceologici di riferimento, abbattimento continuo delle tariffe riconosciute dai committenti, situazioni specifiche dei principali clienti del sito palermitano) hanno determinato nel tempo una continua ricerca di soluzioni volte a trovare risposte sia a marginalità economiche sempre più insufficienti a garantire una sostenibilità del centro operativo di Palermo, sia a gestire l'esubero di personale dipendente che nel tempo si è incrementato diventando strutturale;
  - Negli ultimi anni si è sempre preferita la ricerca di soluzioni che, grazie al senso di responsabilità di tutte le parti contraenti, hanno consentito di sottoscrivere importanti accordi sindacali attraverso i quali sono state affrontate le criticità senza ricorrere a misure traumatiche sul perimetro occupazionale;
  - Da ultimo, dopo l'Accordo siglato in data 23 maggio 2017, anche alla luce delle intese sottoscritte con i maggiori committenti del sito che avrebbero consentito l'assorbimento totale degli esuberi di Palermo, è stato sottoscritto l'Accordo Quadro del 20 luglio 2018 che prevedeva un programma di miglioramento della qualità dei servizi, piani di incentivazione all'esodo riguardanti diverse centinaia di dipendenti e specifici progetti di riconversione professionale verso l'information technology (impegni assunti e completamente rispettati dalle parti contraenti);

- Nonostante le premesse di questi ultimi Accordi auspicassero una crescita e stabilizzazione dei volumi di attività del sito di Palermo, purtroppo l'andamento del mercato e delle nuove regolamentazioni in termini di gare e clausole sociali, la continua ricerca di tariffe sempre più basse da parte della committenza, la drastica contrazione dei volumi pianificati dai principali committenti (in controtendenza rispetto alle intese raggiunte e alla base dell'accordo quadro del luglio 2018) e le criticità finanziarie generate all'Azienda per la seconda volta in pochi anni da un cliente importante come Alitalia (l'entrata in amministrazione straordinaria ha infatti comportato il congelamento del pagamento di circa 7,2 milioni di euro che si aggiungono ad analogo importo della precedente gestione commissariale) hanno determinato una responsabile presa d'atto dell'impossibilità del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
  - In considerazione, quindi, della persistenza della situazione di criticità aziendale e delle pianificazioni di attività ricevute, in data 1° luglio 2019, l'Azienda si è trovata costretta a ricorrere unilateralmente al fondo di integrazione salariale, nella forma dell'Assegno Ordinario, e quindi – successivamente ed a seguito di accordo stipulato in data 19 novembre 2019 – alla CIGS di cui all'art. 44 comma 7 del D.Lgs. 148/2015 per il periodo 1° dicembre 2019 – 31 marzo 2020, interrotta il 17 marzo a seguito dell'evento pandemico ed al ricorso alla misura straordinaria dell'Assegno Ordinario "emergenza Covid-19" le cui 18 settimane si esauriscono il 20 luglio p.v.;
  - Il ricorso a tali misure di sostegno al reddito si inserisce in un percorso – sviluppato anche in sede istituzionale - finalizzato a sostenere la salvaguardia occupazionale, consentire un ulteriore tentativo volto ad una necessaria ed immediata stabilizzazione delle posizioni commerciali e allo stesso tempo rilanciare la richiesta di quegli interventi - a tutti i livelli - indispensabili al cambiamento del mercato di riferimento;
  - In assenza del perfezionamento del suddetto percorso, il cui andamento sarà oggetto di verifica entro la 1a decade di settembre, l'Azienda non potrà evitare la cessazione di tutte le attività non sostenibili economicamente e il conseguente ricorso agli strumenti consentiti dall'ordinamento per la gestione dell'eccedenza di personale
4. Le parti hanno dichiarato di aver già condiviso il ricorso allo strumento della CIGS ai sensi dell'art. 44, comma 7 del D. Lgs. 148/2015 così come rifinanziato dall'art. 26 sexies D. L. n. 4/2019 convertito con L. 26/2019 per il periodo dal 21 luglio 2020 al 30 settembre 2020, con riduzioni dell'orario di lavoro articolate in coerenza con i Verbali in sede istituzionale del 31 gennaio 2020 e del 26 giugno 2020 e con quelli sottoscritti in sede aziendale il 3 febbraio ed il 16 luglio uu.ss.;
5. Al personale in forza è applicato il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di telecomunicazione.

#### VISTI

- l'art. 44, comma 7, del D.Lgs. n. 148/2015;
- l'art. 26 sexies del D.L. n. 4/2019 introdotto con legge di conversione n. 26/2019;
- la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 8 del 16/04/2019;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 22763 del 12 novembre 2015;
- L'art. 11 quater, comma 2, della Legge n. 8 del 28/02/2020 di conversione del D.L. n. 162/2019.

**TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE.**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;
2. ALMAVIVA CONTACT SPA presenterà istanza per l'accesso alla CIGS ai sensi dell'art. 44, comma 7 del D. Lgs. 148/2015 così come rifinanziato dall'art. 26 sexies D.L. 4/2019 convertito con L. 26/2019, tenuto, altresì, conto della disposizione di cui all'art. 11 quater, comma 2, della Legge n. 8 del 28/02/2020 di conversione del D.L. n. 162/2019.
3. Il trattamento verrà richiesto a decorrere dal 21 luglio 2020 e sino al 30 settembre 2020;
4. La CIGS si applicherà nei confronti di tutto il personale dipendente pari a n. a 2.351 lavoratori occupati presso la sede di Palermo (pari a n. 1.491 lavoratori full time equivalent), con percentuali di sospensione massima delle ore lavorabili per l'intero periodo, rapportate all'organico, all'orario contrattuale (40 ore settimanali) e ai profili orari (full time, part time 75%, 62,5%, 50%), secondo l'articolazione di seguito riportata:
  - N° 83 lavoratori (pari a 48 FTE) già appartenenti alla commessa SKY sospesi per l'intero periodo a 0 ore;
  - N° 140 lavoratori (pari a 85 FTE) con una percentuale massima di riduzione a consuntivo nel periodo pari al 50%;
  - N° 2.128 lavoratori (pari 1.358 FTE) con una percentuale massima di riduzione a consuntivo nel periodo pari al 27%,  
per un totale massimo di 192.000 ore complessive nel periodo ed un impegno di spesa di € 1.744.080;
5. L'Azienda, le OO.SS. territoriali e la RSU del sito di Palermo hanno già individuato, in separata intesa, le modalità di gestione del personale in CIGS prevedendo un'articolazione della riduzione oraria su base verticale in considerazione delle esigenze aziendali;
6. Nel periodo di ricorso alla CIGS potranno essere attivati percorsi di formazione come da intesa aziendale;
7. Durante il ricorso alla CIGS l'Azienda si impegna ad effettuare ogni sforzo organizzativo e commerciale funzionale al conseguimento degli obiettivi di recupero della redditività, allo scopo di conseguire nel più breve tempo possibile la saturazione della capacità produttiva del sito;
8. Inoltre, durante la vigenza del presente Accordo verrà attuato il blocco del turn-over, fatte salve le esigenze tecnico/produttive;
9. La Società, nonostante la situazione finanziaria critica, si impegna ad anticipare il trattamento di integrazione salariale. Le Parti solleciteranno congiuntamente gli Enti competenti per lo sblocco e la più rapida definizione delle pratiche già in giacenza all'INPS;
10. Le Parti si incontreranno in sede aziendale con cadenza mensile al fine di monitorare costantemente l'andamento complessivo della CIGS con riferimento ai volumi di attività dei principali committenti e alle più complessive evoluzioni commerciali.
11. Le Parti richiederanno la convocazione del tavolo permanente di confronto in sede istituzionale entro la prima decade di settembre, per discutere dei successivi sviluppi della situazione anche alla luce dell'evoluzione del mercato e dei rapporti con i clienti oltre che di nuovi modelli organizzativi e produttivi.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver esperito positivamente con accordo la procedura di consultazione sindacale di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015.



Il Ministero del Lavoro, preso atto dell'accordo raggiunto tra le Parti, dichiara conclusa la procedura di esame congiunto ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015, mediante la sottoscrizione dell'accordo di cui all'art. 44, comma 7, del D.Lgs. n. 148/2015.

Questo Ufficio, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione III della Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e della Formazione per l'espletamento della fase istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

ALMAVIVA CONTACT SPA

OO.SS.

RSU